



Progetto Carcere 663 "Acta non Verba"

37125 Verona - Via Tagliamento, 8 - Tel. e fax 045 914150
E-Mail: maurizioruzzenenti@libero.it

Al Direttore Casa Circondariale Verona
dott. Mariagrazia Bregoli

Al Magistrato di Sorveglianza
dott.ssa Lorenza Omarchi

Ufficio Detenuti e Trattamento
Provveditorato Amm.ne Penitenziaria
Padova

e, p. c., dott.

Michele Righetti
Coordinamento Progetto Esodo
Verona

In riscontro alle vostre note 8781 del 25/03/2014 e 9684 del 03/04/2014, nonché dell'incontro avvenuto il 04/04/2014, facciamo presente come ci risulti difficile accogliere la decisione di farci tenere un corso di pasticceria, pur per sezione diversa da quella in cui tali corsi furono introdotti quasi 10 anni orsono, senza le attrezzature che con sacrificio, lungimiranza e oculatezza abbiamo saputo mettere assieme negli anni.

Cerchiamo però di dimostrare la nostra disponibilità chiedendo la possibilità di un sopralluogo al posto da voi indicato con le persone che saranno presumibilmente incaricate della docenza.

Queste sono il ben noto sig. Antonio Rossini e la signora Rosetta Smania (di cui si allega la fotocopia della carta d'identità) che sarebbero disposti a venire nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente nella mattinata di mercoledì 23 aprile.

Sarà colui o coloro che dovrà/nno tenere il corso a dare, in nostra vece, parere definitivo sulla possibilità o meno di operare in tale contesto e con le attrezzature ivi presenti.

Facciamo altresì notare che nel progetto di quest'anno non sono previste spese per altre attrezzature.

In merito a quelle esistenti e come risposta alla vostra nota del 03/04/14 n° 9684, ricordiamo che tutte le attrezzature furono portate in loco dopo aver ricevuto dalla Direzione stessa la necessaria autorizzazione in risposta alle note del 07/04/2011, 13/04/2011 e 09/05/2011 per il forno; 08/05/2012 e 22/05/2012 per la planetaria e minuta attrezzatura ed infine 26/04/2013 e 13/05/2013 per il forno a microonde ad altra minuteria.

Tutte queste note sono in possesso anche del Magistrato di Sorveglianza cui furono inviate in copia per opportuna conoscenza.

In nessuna di queste si parla di dono.

Come comprovano i documenti di acquisto, che alleghiamo, non sono di proprietà personale ma dell'associazione Progetto Carcere 663 che ne detiene, ai sensi di legge e per ogni effetto che ne consegue, la proprietà.

Verona, 15 aprile 2014

IL PRESIDENTE

PROGETTO CARCERE 663

Ufficio Ruzzenenti

